



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 6 DEL 8 Gennaio 2009

OGGETTO: **Riconoscimento dello stato di calamità naturale - mese di gennaio 2009 - Richiesta alla Regione Campania.**

L'anno duemilanove il giorno otto del mese di gennaio, alle ore 12,00 con la continuazione, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **Marino Pasquale**, nella sua qualità di Sindaco.

		Presenti	Assenti	
1	Tarallo Lorenzo Gerardo	Vice - Sindaco	Si	
2	Ciuccio Roberto	Assessore	Si	
3	Di Lucia Vincenzo	Assessore	Si	
4	Guglielmotti Eugenio	Assessore	Si	
5	Nacarlo Salvatore	Assessore	Si	

Assiste il Segretario comunale generale dr. Andrea D'AMORE, incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che gravi calamità atmosferiche naturali, dovute a piogge torrenziali, straripamento dei corsi d'acqua, grandinate e gelate, hanno interessato nel mese di gennaio c.a. tutto il territorio del Comune di Capaccio, provocando danni irreversibili al sistema di smaltimento idrico superficiale e alle reti fognarie del Comune provocando straripamenti dei corsi d'acqua e ai canali di scolo ed estesi allagamenti di aree rurali, alla viabilità rurale ed urbana, a manufatti urbani e rurali oltre alle colture praticate da diverse aziende a prevalente indirizzo agro-zootecnico, alla nostra economia, in particolare al settore dell'Agricoltura, dovuto al fatto che i terreni non riescono più ad assorbire le elevate quantità di pioggia;

Vista l'allegata relazione tecnica del 07/01/2009, che evidenzia le località maggiormente interessate dalle succitate calamità atmosferiche nei giorni dal 2 al 5 gennaio c.a.;

Ritenuto necessario di proporre alla Presidenza della Giunta Regionale della Campania ed all'Assessore Regionale competente un fattivo intervento al fine di riconoscere il carattere di eccezionalità dell'evento nel periodo dal 2 al 5 gennaio 2009 in tutto il territorio comunale di Capaccio;

Ritenuto, altresì, di chiedere alla Presidenza della Giunta Regionale Campania, all'Assessore Regionale competente l'emissione di un provvedimento che:

- 1 - riconosca il carattere di eccezionalità dell'evento alluvionale nel periodo dal 2 al 5 gennaio 2009, in tutto il territorio comunale di Capaccio;
- 2 - di chiedere l'attivazione di interventi contributivi di cui al Fondo di solidarietà nazionale - Decreto Legislativo nr.102/2004;

Visto il Regolamento CE 23 dicembre 2003, nr.1/2004 di istituzione di un Fondo di Solidarietà;

Considerato, quindi, che si rende improrogabile ed urgente chiedere l'attuazione di misure idonee da parte della Regione al fine di garantire e consentire l'immediata ripresa produttiva, con l'istituzione di un apposito Fondo regionale per la protezione passiva dalle calamità naturali;

Acquisiti i pareri favorevoli dei responsabili ai sensi dell'art.49 del TUEL 267/2000;

DELIBERA

- (1) Di riconoscere per quanto di competenza il carattere di eccezionalità dell'evento " *calamità naturale alluvionale – nubifragi , piogge torrenziali, straripamento dei corsi d'acqua e canali di scolo, nonché estese alluvioni dei terreni adibiti a colture ortive* ", verificatesi in tutto il territorio comunale nel periodo dal 2 al 5 gennaio 2009, ed in modo particolare nelle località di cui all'allegata relazione tecnica del 07/01/2009;
- (2) Di chiedere alla Presidenza della Giunta Regionale Campana , all'Assessorato Regionale competente l'emissione di un provvedimento che:
 - a- riconosca il carattere di eccezionalità dell'evento sopra descritto- *calamità naturale- "calamità naturale alluvionale – nubifragi , piogge torrenziali, straripamento dei corsi d'acqua e canali di scolo, nonché estese alluvioni dei terreni adibiti a colture ortive"* ;
 - b- di fare richiesta contestualmente affinché la stessa Regione si adoperi fattivamente all'ottenimento degli aiuti , contributi ed agevolazioni previdenziali per far fronte ai danni causati da detti eventi calamitosi;
- (3) Di demandare agli uffici competenti l'adozione dei provvedimenti di somma urgenza necessari per eliminare immediatamente gli inconvenienti considerati di particolare pericolo alle persone o cose;
- (4) Di incaricare l'ufficio tecnico di predisporre un piano di accertamento delle condizioni di danno subiti dalle imprese e dai privati al fine di accedere al *Fondo regionale per la protezione passiva dalle calamità naturali* che consenta di superare il grave momento di difficoltà;
- (5) Di trasmettere la presente deliberazione oltre che agli Organi governativi sopra descritti anche alle Associazioni di Categoria ;
- (6) Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi di legge.



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Settore III: Gestione del territorio – Sportello unico
Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA) Tel. 0828.81.21.11
Email settoreterzo@comune.capaccio.sa.it

Capaccio lì 7.1.2009

Al Sindaco
Ill.mo Pasquale Marino

 Al Segretario Comunale
Dott. Andrea D'Amore

Al Responsabile del Settore III
Ing. Carmine Greco

Al Responsabile del Servizio Protezione Civile
Cap.no Antonio Rinaldi

e p.c. Al Responsabile del Settore IV
Arch. Rodolfo Sabelli

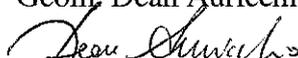
Oggetto: Emergenza piogge torrenziali sul territorio comunale.

Si comunica con la presente che le notevoli piogge torrenziali dei giorni 2, 3, 4, 5 gennaio 2009 hanno determinato situazioni di emergenza e notevoli danni alle colture agricole ed alle infrastrutture pubbliche.

In tale periodo il sottoscritto geom. Dean Auricchio, istruttore del Settore III, ha effettuato sopralluoghi sul territorio comunale interessato dalle notevoli precipitazioni temporalesche.

Le piogge torrenziali hanno mandato in crisi il sistema di smaltimento idrico superficiale e le reti fognarie del Comune, già notevolmente provato, provocando straripamenti dei corsi d'acqua e dei canali di scolo ed *estesi allagamenti di aree rurali* e provocando gravissimi danni alle colture ortive, ed alle opere di urbanizzazione pubbliche (strade rurali, opere di guardia, collettori, etc.) e nelle località di Gromola, Olmopanno, Trentalona, Campitello, Vasca di Colmata, Questione, Spinazzo, Varco Cilentano, Scigliati, Seude, Vignone, Sabatella, Cafasso, Borgonuovo, Gaudio, Seliano, Feudo, Vannulo, Linora litoranea, dove permangono acquitrini a causa dell'elevato grado di imbibizione del terreno che non riesce ad assorbire le elevate quantità di pioggia, e a causa del mancato deflusso delle acque meteoriche e superficiali provenienti dal massiccio del monte Soprano, e dall'intera rete idrografica comunale, tutte verso i fiumi Sele, Fiumarello, Capofiume e Solofrone che non riescono a defluire e che in più punti hanno invaso le aree inondabili golenali.

Tanto si comunica con riserva di produrre censimento delle infrastrutture pubbliche e private danneggiate.

Geom. Dean Auricchio


Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49, c. 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere **FAVOREVOLE**

Capaccio (SA) ,li 07/01/2009

Il Responsabile del Settore TECNICO
Ing. Carmine GRECO



PER LA REGOLARITA' CONTABILE:

Si esprime parere

Capaccio (SA)

UFFICIO DI RAGIONERIA

Il Responsabile del Servizio

PER IL PROFILO DI LEGITTIMITA'

Si esprime parere _____

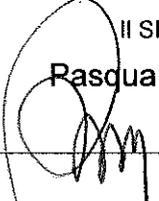
Capaccio (SA) _

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Generale
Dr. Andrea D'AMORE

Il SINDACO
Pasquale MARINO



Della sujestesa deliberazione venne iniziata la pubblicazione il giorno _____ e per quindici giorni consecutivi.

Data _____ del _____

Il Segretario Generale

28 GEN. 2009

Il sottoscritto Segretario attesta: che la presente deliberazione è stata pubblicata :

dal _____

al _____

che nessuna richiesta di controllo è pervenuta.

Data _____

Il Segretario Generale

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari

con nota del _____ del _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione e senza richiesta di controllo.

Data _____

Il Segretario Generale

28 GEN. 2009